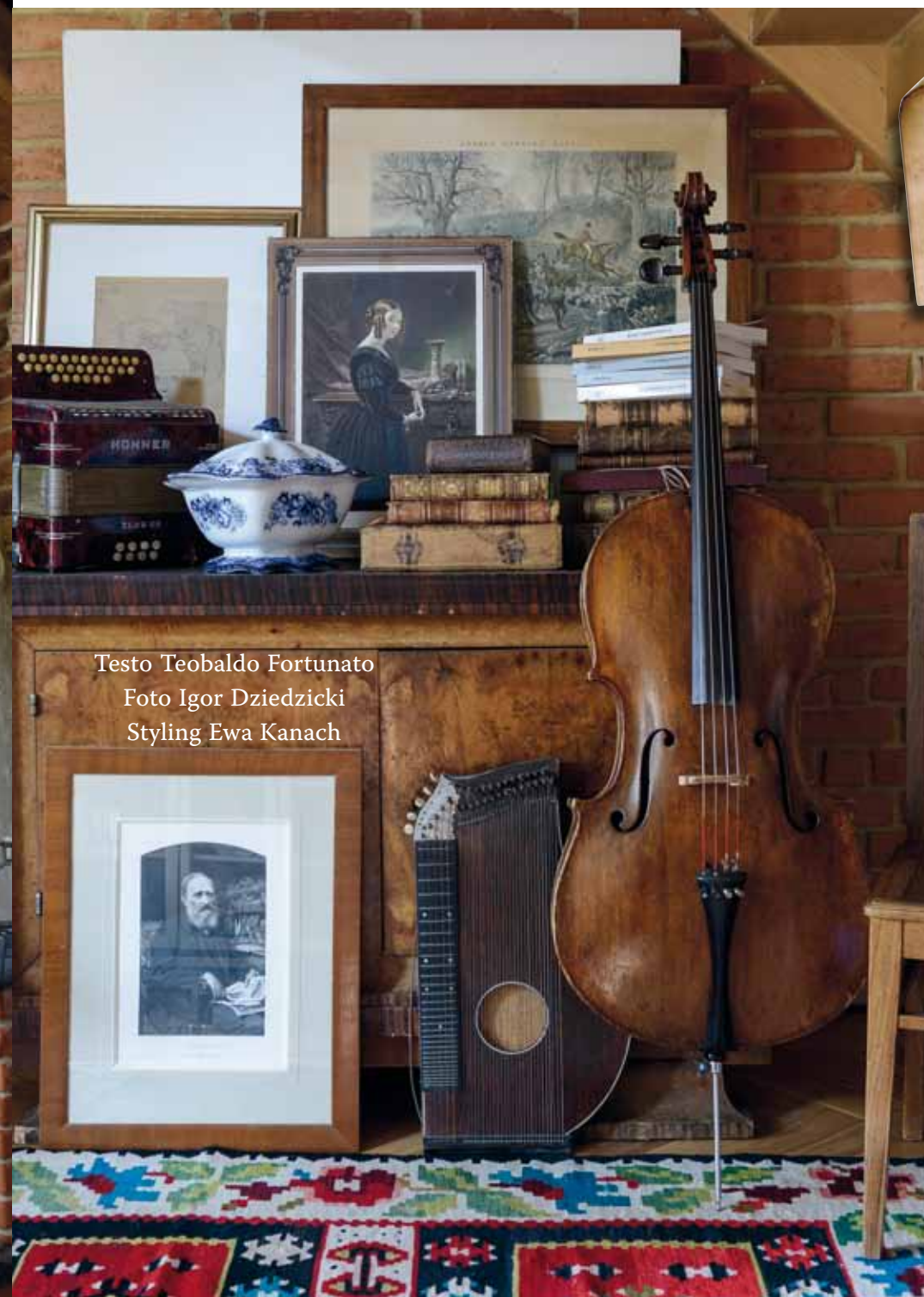


La casa dell'arte e della musica

Immersa nella foresta, alle porte di Varsavia, la casa di una coppia di artisti/restauratori è stata ricostruita secondo l'originaria disposizione nella Polonia nordorientale.



Testo Teobaldo Fortunato
Foto Igor Dziedzicki
Styling Ewa Kanach

Dettaglio di uno degli splendidi lampadari di Murano che illuminano i saloni dell'hotel.

La struttura ha la classica forma quadrangolare tipica dei paesi rurali del Voivodato di Podlasie, nell'area nordorientale della Polonia da dove è stata trasportata nella sua attuale sede definitiva. Come essi stessi ci ribadiscono, quando è stata smontata per poi essere ricostruita, i carpentieri hanno numerato ogni singolo pezzo, per poterlo assemblare nuovamente in maniera aderente all'originaria disposizione. Tuttavia, alcune modifiche sono state apportate, come ad esempio, l'aggiunta del protiro o l'amena terrazza posteriore, le nuove capriate del tetto ed i rivestimenti fatti di assicelle compatibili con quelli utilizzati in quell'area. Ora, tutto ha preso una patina grigia naturale e la dimora è divenuta l'orgoglio della nuova famiglia che vi abita: un angolo di Podlasie nei dintorni della capitale! Anche le finestre sono state rinnovate completamente, mantenendo il disegno originale della struttura demolita. Si entra in casa, dopo aver percorso un vialetto e saliti i gradini di pietra realizzati con blocchi; facevano parte di una chiesa di Varsavia che era stata ristrutturata, sostituendo i vecchi elementi che costituivano il pavimento. "La loro superficie era

In un grazioso villaggio nella campagna alle porte di Varsavia, una coppia di artisti/restauratori di antichi documenti e opere su pergamene, una ventina di anni fa, ha ricostruito una tradizionale casa di legno.

Oggi è immersa in un frutteto, acquistato insieme a un appezzamento di terreno dove sono stati preservati tutti gli alberi preesistenti; ma sono state aggiunte nove piante decidue e conifere come il tiglio, la quercia, il frassino, il castagno, un abete ed abeti rossi.



intatta”, affermano i padroni di casa, “abbiamo solo regolato, i contorni dei blocchi, in modo che risultassero adiacenti l’uno all’altro”. All’interno, il percorso abitativo è stato in parte modificato rispetto a quello antico, adeguandolo a nuove esigenze familiari. Al centro della casa, che ha una superficie di cento metri quadrati, s’impongono il camino centrale ed il forno realizzato con i mattoni intorno a cui ruota la zona giorno, per complessivi 45 metri quadrati. Nella restante parte vi sono le stanze da letto ed un laboratorio di restauro per le opere d’arte affidate alle loro mani esperte. Il camino, in virtù della posizione centrale, rappresenta l’unica fonte di riscaldamento durante i mesi freddi; un vero cuore che pulsa calore! È stato realizzato con i mattoni smantellati di quello precedente. Ad essi si collegano le travi antiche e le tegole sovrastanti. Queste ultime provengono da un centenario fienile, acquistato da padroni di casa, nei paraggi della loro abitazione. La parte superiore del camino è fatta con strati di argilla modellata con il cemento e poi lisciata con il rullo. Tecniche della tradizione contadina con cui sono state decorate le pareti di tutte le abitazioni, nella maggior parte dei paesi europei. Il camino diffonde con il calore anche quel tipico odore arcaico che riscalda il corpo e s’imprime nel cuore. Se ricorda i vari elementi della casa, tuttavia, divide lo spazio aperto in aree differenti che s’intersecano. Vi è l’ingresso/disimpegno che s’apre a sinistra sulla cucina dove è il forno, contiguo al camino; una bella



XXXXXX



Dettagli delle decorazioni delle mensole che sostengono il balcone sulla facciata principale; al centro, il blasone di famiglia.





XXXXXX



XXXXXXXXXXXX



Xxxxxxxxxx





XXXXXXXXXX



credenza in legno naturale racchiude e contiene, ceramiche e terraglie dipinte e smaltate, tipiche di alcune regioni polacche; alcuni piatti colorati decorano anche le parti alte delle pareti in cucina. Al centro è l'ampio piano da lavoro. Di fronte, è la sala da pranzo e poi, l'angolo della musica. Quest'ultima gioca un ruolo importante nella famiglia: i figli suonano tutti uno strumento musicale con ottimi risultati sul piano professionale. La padrona di casa, per separare e creare un po' di privacy tra la cucina e la sala da pranzo, ha progettato e cucito una pesante tenda a due strati





Uno scorcio del
salone con eleganti sedie
laccate, tappezzate
di velluto rosso.

che può essere aperta all'occorrenza. Per ciò che concerne gli arredi, essi hanno provenienze differenti, tutti ispirati ai mobili dal sapore rustico; le sedie ed il tavolo provengono da un bazar e sono stati sottoposti ad un restauro manutentivo da parte dei padroni di casa. Sulle pareti, ritratti di famiglia ed altri del XIX

secolo coesistono con incisione antiche e nature morte, paesaggi e scene di battaglie; gli strumenti musicali sono differenti e convivono. Dividono gli spazi un pianoforte a muro, un clavicembalo, un violoncello e le percussioni. I colorati kilim sul pavimento danno calore e brio al parquet disposto a spina di pesce. Anche il

XXXXXXXXXX





XXXXXX

pavimento del terrazzo posteriore è rivestito di semplici assi, puliti con sapone e protetto dalle intemperie. Il terrazzino è immerso nel verde del giardino fiorito dalla primavera alla tarda estate; è piacevole riunire la famiglia e gli amici nei pomeriggi di sole e nelle sere temperate del bosco polacco. Un vecchio baule di famiglia è il posto ideale per il gatto su cui distendersi. Una cassapanca bianca, ricoperta da cuscini rossi e sedie scialbate come il tavolino ottagonale, danno un tocco di freschezza a questo piccolo angolo protetto e proteso verso il bosco. Fanno parte del nucleo familiare tre cani ed un gatto! Le camere da letto ed i bagni, poste nella parte alta della rustica dimora, sono stati arredati secondo esigenze più pratiche e contemporanee. Nessun dettaglio è stato tralasciato: dalla testata del letto, rivestita con tessuto rosso capitonné alle incisioni alle pareti. Le note cromatiche più vivide sono affidate ai complementi d'arredo. Nella progettazione dei bagni, la linea seguita è la medesima: innanzitutto il confort e la praticità che convivono con antichi dipinti e bozzetti entro eleganti cornici dorate come quella ricca e elaborata che sul lavabo, racchiude lo specchio.



Dettaglio di uno degli splendidi lampadari di Murano che illuminano i saloni dell'hotel.



XXXXXXXX

